



Sopra: ancora un colpo d'occhio su una delle due pareti verdi, con le piante disposte a formare macchie irregolari di colore.

A sinistra: la poltrona Ami di Paola Lenti è ombreggiata da *Escallonia* e *Phormium tenax*.

Rigore ed eleganza. Bastano queste parole per definire il terrazzo di Saronno (Varese), della cui sistemazione è stata incaricata la garden designer

Barbara Negretti. Committenti, una coppia con figli. «Quando mi è stato affidato l'incarico», dice Negretti, «lungo l'affaccio a ovest cresceva una siepe di *Ilex crenata* che chiudeva la vista, mentre falsi gelsomini rivestivano le pareti a nord e a sud». All'ultimo piano di una moderna palazzina, senza nessun edificio troppo vicino da nascondere, il terrazzo gode di una vista che merita di essere valorizzata, ma d'estate necessita di una buona schermatura dal sole. «Ho sfruttato le due zone agli estremi del terrazzo», dice la garden designer, «per realizzare angoli relax speculari, delimitati da fioriere lunghe un metro, larghe e alte 60 centimetri, dove ai piedi di *Carpinus betulus* allevati a spalliera, per garantire l'ombra necessaria senza togliere spazio, ho piantato un nastro di *Liriope muscari*». A rompere la rigidità dei carpini in forma, contribuiscono, nelle vicine fioriere, le foglie slanciate di *Phormium tenax*, ma soprattutto le pareti verdi che rivestono i lati corti del terrazzo. Le ha adattate agli spazi, realizzando anche la vasca di raccolta e scarico dell'acqua d'irrigazione direttamente in gronda, Giorgio Schiavio del Giardino dei semplici di Como (cell. 335 6348190); poi, insieme con Barbara, ha scelto le specie e le varietà più adatte a creare un morbido quadro tridimensionale. «Abbiamo mescolato piccoli arbusti come *Cotoneaster*, *abelia* e *pitosforo*», dicono, «con erbacee perenni come *euchera*, *bergenia* e *carex*, coltivati in vasetti di 9 centimetri di diametro». A far da contrappunto a tanta esuberanza, nella porzione più stretta del terrazzo, è stata realizzata una bordura di *Escallonia laevis* 'Pink Elle', dietro la quale fanno capolino *Stipa tenuissima* e *Verbena* 'Lollipop', coltivate in fioriere in cemento poste al di fuori della balaustra. ●

L'arbusto tondeggiante

✿ *Escallonia laevis* 'Pink Elle' è una cultivar selezionata di recente, apprezzata per le foglie piuttosto grandi e finemente dentellate, verde brillante e per i fiori riuniti in vistosi grappoli rosa acceso, portati all'apice dei rami. Si tratta di un arbusto sempreverde di medie dimensioni (raggiunge al massimo 1,5 m di altezza), dalla crescita ordinata, adatto a posizioni soleggiate e alla coltivazione in vaso. Interessante sia come esemplare unico sia per realizzare bordure miste e siepi, tollera bene freddo, siccità e salsedine e si adatta a qualunque terreno. Per mantenerlo fitto, va potato dopo la fioritura.

Dove si trova:
Vivai Nord



GLI ARREDI A TUTTO COLORE

Disponibili in molti bellissimi colori, i pouf e la poltrona della serie **Otto** di Paola Lenti sono caratterizzati da imbottitura in microsfere di polipropilene e rivestimento sfoderabile in corda Rope o Twiggy. **Info: www.paolalenti.it**

da sapere

PER CREARE LA STESSA ATMOSFERA

SOTTO I PIEDI, IL CALORE DEL TEK

Posato con viti a scomparsa su travetti in alluminio, il **tek Asia di Scelte d'Autore** è disponibile in doghe trattate a olio lunghe da 12 a 24 cm, larghe 70, 90 o 120, e spesse 2. **Info: www.sceltedautore.net**



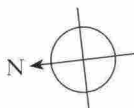
L'IDEA

Quadri verdi alle pareti

Si chiama **Flexiverde Vydro** il sistema di **Poliflor** con il quale realizzare pareti verdi su misura. È costituito da un materassino di radicamento spesso 7-10 cm, composto da un sandwich di geosintetici ad alta tenacità, dentro cui le piante, alloggiato con il loro pane di terra in apposite tasche ricavate nello strato più esterno, possono allungare le radici. Il materassino, dotato di sistema d'irrigazione integrato (controllabile anche da remoto, mediante centralina) è fissato a un telaio metallico che viene agganciato alla parete. **Info: www.poliflor.net**



SCHEMA DEL TERRAZZO (50 m²)



1. *Abelia grandiflora* 'Prostrata', *Bergenia cordifolia* 'Rosea', *Carex oshimensis* 'Evergold', *Ceanothus repens*, *Cotoneaster* 'Streib's Findling', *Erigeron*

karvinskianus, *Heuchera brizoides*, *Heuchera* 'Palace Purple', *Iberis sempervirens*, *Kirengshoma palmata*, *Nandina* 'Fire Power', *Pittosporum tobira*

'Nanum'.
2. *Escallonia* 'Pink Elle'.
3. *Carpinus betulus*, *Liriope muscari*.
4. *Phormium tenax*.
5. *Stipa tenuissima*, *Verbena* 'Lollipop'.



La progettista
Barbara Negretti

Un rigoglioso abbraccio verde

Siamo a Milano, nel quartiere CityLife, ma la città sembra lontana grazie alla fitta vegetazione che corre lungo il perimetro del terrazzo, attenuando i rumori e garantendo la privacy di Samantha Gaiara - foto di Matteo Carassale



In questa foto: uno scorcio del terrazzo con la cortina di *Pseudosasa japonica* coltivati in mastelli oltre la balaustra. La zona pranzo è attigua a quella relax, arreda con mobili di Paola Lenti.

In questa foto: dietro ai divani una fitta bordura separa questa zona dal solarium.
 1. Il solarium. Sul tavolino due vasi Conosfera di Stefano Casciani e Gabi Faeh.
 2. I bambù coltivati in capaci mastelli posti fuori della balaustra.
 3. La zona pranzo è attrezzata con lavello, barbecue e fuochi.
 4. La proprietaria del terrazzo con le due figlie.



terrazzabla.com

«Ho poi diviso lo spazio in tre aree adiacenti», dice la garden designer, «mantenendo lo stile lineare e minimal degli interni, progettati dalle architetture Sara Colombo e Manuela Kovacs». A sud-ovest la zona pranzo, con un grande tavolo e una cucina attrezzata con lavello, fuochi e barbecue, si prolunga in quella relax, che ospita i divani Frame on e la poltrona Nido di Paola Lenti. Un nastro di vegetazione verde e fitto, ottenuto alternando *Abelia prostrata*, *Myrtus communis* e *Myrtus communis tarantina*, inframezzati da *Aster karaiensis* e *Cerastigma plumbaginoides*, segna il confine con il solarium, delimitato sul lato opposto da un ampio ripostiglio in metallo realizzato su misura, dove ricoverare in inverno gli attrezzi da giardinaggio e gli arredi più delicati. «È difficile distinguerne la sagoma», continua Gheo Clavarino, «perché in questi anni è stato interamente ricoperto dalla vegetazione, come la parete che delimita il terrazzo a nord-est».

Trachelospermum jasminoides, *Clematis flammula* e *Clematis 'Jackmanii'* intrecciano infatti i loro rami in un fitto intrico dal quale fanno capolino i fiori che sbocciano scolarmente. Tra il verde spunta anche l'insolito soffione della doccia da esterno Pipe di Boffi. A sottolineare lo stile essenziale del terrazzo contribuisce la scelta di specie con protagonisti i fogliami, caratterizzati da differenti tessiture e sfumature di verde. Per contro, poche e mai troppo vistose le fioriture, tutte giocate sui toni del bianco, come quelle di abelie, gelsomini, miri ed aquilegie; del rosa di *Centranthus* e *Diascia personata*; del viola-azzurro di rosmarini e aster. Infine, per ombreggiare il terrazzo, la scelta è caduta su una pergotenda, da tenere aperta nella bella stagione e chiusa durante i mesi invernali per permettere così alla luce, già schermata dalla fitta cortina di bambù, di filtrare fin nell'appartamento. ●

©RIPRODUZIONE RISERVATA

